

INDICE SOMMARIO

CAPITOLO 1

NOZIONE E CARATTERI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

1.	La nozione e la funzione del diritto internazionale privato	1
2.	Cenni storici sul diritto internazionale privato	3
3.	Le fonti del diritto internazionale	5
3.1.	La consuetudine	6
3.2.	I trattati o accordi	7
3.2.1.	I procedimenti di formazione dei trattati	8
3.2.2.	L'adattamento dei Trattati nel diritto interno	10
3.2.3.	Il rango dei Trattati nell'ordinamento giuridico interno	12
3.3.	I principi fondamentali	14
3.4.	La gerarchia delle fonti	14
4.	Le fonti del diritto comunitario o dell'Unione Europea	15
4.1.	Le fonti primarie	17
4.2.	Le fonti derivate	19
5.	Le fonti del diritto internazionale privato	22

CAPITOLO 2

IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO

1.	Generalità e struttura della l. n. 218/1995	25
2.	La norma di diritto internazionale privato ed i criteri di collegamento	28
2.1.	I metodi utilizzati per la scelta di legge	30
2.2.	I criteri di collegamento	31
2.3.	Il criterio di connessione della volontà delle parti	33
2.4.	I limiti all'applicazione della legge straniera	34
3.	L'interpretazione delle norme di diritto internazionale privato e la questione della qualificazione	36
4.	Il rinvio nel diritto internazionale privato	41
4.1.	Il caso di rinvio Forgo	43
4.2.	I tipi di rinvio	43

CAPITOLO 3

I SISTEMI DI *CIVIL LAW* E *COMMON LAW*

1. Nozione e differenze tra i sistemi di <i>Civil Law</i> e di <i>Common Law</i> . . .	47
2. La normativa successoria nei sistemi di <i>Civil Law</i> e di <i>Common Law</i> .	51
3. Il notariato nei sistemi di <i>Civil Law</i> e di <i>Common Law</i>	52

CAPITOLO 4

LA CONDIZIONE DI RECIPROCIÀ

1. La condizione di reciprocità e il concetto di straniero	55
1.1. Concetto di diritti civili nella condizione di reciprocità	58
1.2. Concetto di straniero	59
1.3. I cittadini comunitari o appartenenti a Paesi membri dell'Unione Europea	61
1.4. I cittadini cosiddetti extra-comunitari	62
1.5. Gli apolidi	63
1.6. I rifugiati	64
1.7. I soggetti con più cittadinanze	64
2. I tipi di reciprocità e le modalità di accertamento	64
2.1. I criteri dell'accertamento della reciprocità	66
2.2. Ambito di applicazione della condizione di reciprocità	68
3. Casi di esenzione dalla verifica della condizione di reciprocità	71
3.1. I cittadini appartenenti all'Unione Europea	71
3.2. I cittadini dei Paesi E.F.T.A.	72
3.3. I cittadini della Repubblica di San Marino	73
3.4. I cittadini del Regno Unito	74
3.5. I cittadini dei territori d'oltremare degli Stati membri e delle Isole Faerøer, Åland, Normanne e dell'Isola di Man	78
4. Gli accordi bilaterali in materia di promozione e protezione degli investimenti	81
5. Il permesso di soggiorno	84
5.1. Il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo .	85
5.2. Il permesso di soggiorno per protezione internazionale	87
5.3. Il permesso di soggiorno per casi speciali	91
5.4. Il permesso di soggiorno per protezione speciale	95
5.5. L'attestazione di soggiorno permanente e la carta di soggiorno permanente	96
5.6. Il permesso di soggiorno per assistenza di minori	97
5.7. Il permesso di soggiorno per investitori	98
5.8. Il permesso di soggiorno rilasciato da un Paese Schengen diverso dall'Italia	99
5.9. Il visto temporaneo	100
5.10. Il visto per residenza elettiva	101
5.11. Il permesso di soggiorno scaduto	101

6.	Reciprocità e ipotesi particolari	102
6.1.	Reciprocità e successioni <i>mortis causa</i>	102
6.2.	Reciprocità e regime patrimoniale della famiglia	103
6.3.	Reciprocità e personale diplomatico e consolare	104

CAPITOLO 5

IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E IL REGIME PATRIMONIALE DELLA FAMIGLIA

1.	Inquadramento normativo	107
2.	Il regime patrimoniale nel matrimonio e nelle unioni civili nella legge 31 maggio 1995, n. 218	109
2.1.	L'art. 29 l. n. 218/1995 e i rapporti personali tra i coniugi	110
2.2.	L'art. 30 l. n. 218/1995 e i rapporti patrimoniali tra i coniugi	112
2.3.	L'art. 32-ter l. n. 218/1995 e i rapporti patrimoniali nelle unioni civili	114
2.4.	Il concetto di prevalente localizzazione della vita matrimoniale	115
2.5.	La scelta convenzionale del diritto applicabile (c.d. <i>professio iuris</i>)	116
2.6.	Il rinvio	119
3.	La pubblicità e l'opponibilità ai terzi dei regimi patrimoniali tra coniugi e partners di unioni civili regolati da legge straniera	119
3.1.	I matrimoni e le unioni civili trascrivibili nei Registri di Stato civile	121
3.2.	La Circolare Miace n. 2/2001 e la sua interpretazione	125
4.	Il regime patrimoniale dei coniugi e dei partners nelle unioni civili nei Regolamenti UE n. 1103 e 1104 del 2016 – Principi generali ed ambito di applicazione	128
4.1.	L'ambito di applicazione territoriale	133
4.2.	L'ambito di applicazione temporale	134
4.3.	L'ambito di applicazione oggettivo	135
4.3.1.	Le materie escluse	136
4.3.2.	L'ambito della legge applicabile	139
4.3.3.	Il principio di unità	139
4.4.	L'esclusione del rinvio	140
4.5.	Competenza giurisdizionale e riconoscimento di atti e provvedimenti stranieri	141
5.	I criteri di collegamento adottati nei Regolamenti UE n. 1103 e 1104 del 2016	141
5.1.	I criteri di collegamento in mancanza dell'accordo dei coniugi o dei partners	142
5.2.	Il criterio della prima residenza abituale in caso di matrimonio	143
5.3.	I criteri della cittadinanza comune e della legge dello Stato con il collegamento più stretto in caso di matrimonio	147
5.4.	La clausola di eccezione	148
6.	La scelta di legge (c.d. " <i>professio iuris</i> ")	151
6.1.	Il momento della scelta	152
6.2.	La forma dell'accordo dei coniugi o partners	154

6.3.	La validità sostanziale dell'accordo tra coniugi o partners	157
7.	Le convenzioni matrimoniali o tra partners nei Regolamenti UE nn. 1103 e 1104	157
8.	L'opponibilità ai terzi degli accordi patrimoniali tra i coniugi	159
9.	Gli ordinamenti plurilegislativi	160
10.	Il limite delle norme di applicazione necessaria e dell'ordine pubblico del foro	162

CAPITOLO 6

NORMATIVA DEI REGIMI PATRIMONIALI DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA: PROFILI DI INTERESSE NOTARILE

1.	Austria	163
2.	Belgio	168
3.	Bulgaria	173
4.	Cechia (Repubblica Ceca)	177
5.	Cipro	182
6.	Croazia	184
7.	Danimarca	187
8.	Estonia	189
9.	Finlandia	194
10.	Francia	197
11.	Germania	203
12.	Grecia	208
13.	Irlanda	211
14.	Lettonia	212
15.	Lituania	216
16.	Lussemburgo	220
17.	Malta	225
18.	Paesi Bassi	228
19.	Polonia	233
20.	Portogallo	237
21.	Romania	241
22.	Slovacchia	245
23.	Slovenia	248
24.	Spagna	251
25.	Svezia	259
26.	Ungheria	261

CAPITOLO 7

LE SUCCESSIONI NEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

1.	Generalità	266
2.	La disciplina della legge 31 maggio 1995, n. 218	268

2.1.	Il principio di unità della successione	268
2.2.	Il criterio di collegamento della nazionalità	269
2.3.	La scelta della legge applicabile	270
2.4.	Le materie regolate dalla <i>lex successionis</i>	272
2.5.	La legge applicabile alla divisione ereditaria	273
2.6.	La capacità di testare	274
2.7.	La forma del testamento	275
2.8.	La successione dello Stato	276
3.	Le successioni a causa di morte nel Regolamento UE n. 650/2022	276
3.1.	Ambito di applicazione del Regolamento UE n. 650/2012	279
3.1.1.	Le materie escluse dal Regolamento UE n. 650/2012	280
3.1.2.	Le materie regolate dalla <i>lex successionis</i>	282
3.2.	I principi di universalità e unicità	287
3.3.	Il criterio di collegamento della residenza abituale	291
3.3.1.	Le motivazioni relative alla scelta della residenza abituale	292
3.3.2.	L'individuazione della residenza abituale	294
3.4.	La clausola di eccezione	297
3.5.	La scelta della legge applicabile (c.d. <i>professio iuris</i>)	298
3.5.1.	Modalità di esercizio della <i>professio iuris</i>	301
3.6.	Le disposizioni a causa di morte diverse dai patti successori	306
3.7.	I patti successori	308
3.7.1.	Definizione di patto successorio nell'ambito del Regolamento UE n. 650/2012	308
3.7.2.	La disciplina dei patti successori	311
3.7.3.	La <i>professio iuris</i> per i patti successori	312
3.7.4.	Panoramica sui patti successori a livello internazionale	315
3.8.	La validità sostanziale e la validità formale delle disposizioni a causa di morte	316
3.9.	La validità formale dell'accettazione e della rinuncia all'eredità	318
3.10.	L'amministrazione dell'eredità in determinate situazioni	319
3.11.	I regimi successori speciali	321
3.12.	L'adattamento dei diritti reali	323
3.13.	La commorienza e l'eredità vacante	323
3.14.	Il rinvio	325
3.15.	L'ordine pubblico	328
3.16.	Gli ordinamenti plurilegislativi	329
3.17.	L'accettazione degli atti pubblici	330
4.	Il certificato successorio europeo	332
4.1.	Generalità e funzione del certificato successorio europeo	332
4.2.	La competenza al rilascio	334
4.3.	I soggetti legittimati a richiedere il rilascio	336
4.4.	La procedura di rilascio del certificato successorio europeo	338
4.5.	Il contenuto del certificato successorio europeo	341
4.6.	Certificato successorio europeo e legge notarile	342
4.7.	Rettifica, modifica e revoca del certificato successorio europeo	344
4.8.	Gli effetti del certificato successorio europeo	345

CAPITOLO 8

**SINTESI DELLA NORMATIVA SUCCESSORIA DI INTERESSE NOTARILE
DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA**

1.	Austria	349
2.	Belgio	354
3.	Bulgaria	359
4.	Cechia (Repubblica Ceca)	362
5.	Cipro	366
6.	Croazia	368
7.	Danimarca	372
8.	Estonia	373
9.	Finlandia	376
10.	Francia	378
11.	Germania	381
12.	Grecia	385
13.	Irlanda	387
14.	Lettonia	389
15.	Lituania	392
16.	Lussemburgo	394
17.	Malta	397
18.	Paesi Bassi	398
19.	Polonia	400
20.	Portogallo	403
21.	Romania	405
22.	Slovacchia	408
23.	Slovenia	410
24.	Spagna	414
25.	Svezia	416
26.	Ungheria	418

CAPITOLO 9

LE PROCURE NEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

1.	Le procure provenienti dall'estero	423
1.1.	Nozione di procura	424
1.2.	La normativa della procura proveniente dall'estero nella l. n. 218/1995	425
1.3.	Il procedimento di attuazione della procura proveniente dall'estero da parte del notaio italiano	427
1.4.	La verifica della provenienza della procura da un'autorità competente	432
1.5.	Il controllo di legalità del notaio	434
2.	Legalizzazione ed <i>Apostille</i>	439
2.1.	La legalizzazione	441
2.1.1.	Le ipotesi di esenzione dalla legalizzazione	443

INDICE SOMMARIO

2.2.	L' <i>Apostille</i>	445
2.3.	Le semplificazioni in materia di legalizzazione ed <i>Apostille</i> introdotte dal Regolamento UE 2016/1191	447
3.	La traduzione	448
4.	La procura consolare	450
	<i>Indice Analitico</i>	455

